

**SUPPLEMENTO N. 1****ANNO 2006****LEGGI E DECRETI****BEIBLATT NR. 1****JAHR 2006****GESETZE UND DEKRETE****REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE****AUTONOME REGION TRENINO - SÜDTIROL**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
15 giugno 2006, n. 8/L

**Approvazione nuovo «Regolamento di esecuzione delle disposizioni del Testo Unico approvato con DPRReg. 23 giugno 1997, n. 8/L, per la parte riguardante le norme in materia di integrazione europea e di svolgimento di particolari attività di interesse regionale»**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto il Testo Unico delle leggi regionali "Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale", approvato con DPRReg. 23 giugno 1997, n. 8/L;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 191 di data 13 giugno 2006;

In conformità con la stessa

**decreta**

- che è approvato il nuovo regolamento di esecuzione del Testo Unico delle leggi regionali "Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale", approvato con DPRReg. 23 giugno 1997, n. 8/L, per la parte riguardante le norme in materia di integrazione europea e di svolgimento di particolari attività di interesse regionale.
- Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
- È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Trento, 15 giugno 2006

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
L. DELLAI

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION  
vom 15. Juni 2006, Nr. 8/L

**Genehmigung der neuen «Durchführungsverordnung zum Einheitstext betreffend den Teil über die Bestimmungen zur europäischen Integration und die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang», genehmigt mit DPRReg. vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L**

Nach Einsichtnahme in den Einheitstext der Regionalgesetze „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“ genehmigt mit DPRReg. vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L;

Nach Einsichtnahme in den Beschluss der Regionalregierung Nr. 191 vom 13. Juni 2006;

In Übereinstimmung mit diesem

**verfügt**

DER PRÄSIDENT DER REGION

- dass die neue Durchführungsverordnung zum Einheitstext der Regionalgesetze „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“ genehmigt mit DPRReg. vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L, betreffend den Teil über die Bestimmungen zur europäischen Integration und die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang", genehmigt ist.
- Dieses Dekret ist im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.
- Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, 15. Juni 2006

DER PRÄSIDENT DER REGION  
L. DELLAI

## **Norme in materia di integrazione europea e di svolgimento di particolari attività di interesse regionale**

### *Articolo 1 Ambito di applicazione*

1. Il presente regolamento disciplina l'esecuzione del Testo Unico delle leggi regionali "Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale", approvato con DPR. 23 giugno 1997, n. 8/L, in seguito denominato legge regionale, con riferimento all'attività della Regione per la promozione dell'integrazione europea e la concessione di patrocinio per attività di particolare interesse per la Regione.

2. Le iniziative dirette della Regione realizzate in forma esclusiva o in collaborazione con altri enti o associazioni e gli interventi di cui alla lettera b) dell'art. 9 della legge regionale sono deliberati dalla Giunta regionale e non vengono disciplinati dal presente regolamento.

3. Ai finanziamenti conferiti dalla Regione alle Province Autonome, ai sensi della lettera e) del comma 1 dell'art. 2 della legge regionale, a fronte di progetti dalle stesse presentati, non si applicano le disposizioni del presente regolamento.

### *Articolo 2 Iniziativa per l'integrazione europea*

1. Le finalità dell'integrazione europea e della collaborazione interregionale e transfrontaliera sono perseguite tramite il sostegno alle iniziative in tale ambito previste dall'art. 2 della legge regionale.

### *Articolo 3 Iniziativa di particolare importanza per la Regione*

1. Sono iniziative di particolare importanza per la Regione tutte le manifestazioni, attività e eventi che sono volti a favorire la valorizzazione della Regione, dei suoi interessi, nonché a promuovere l'incontro e la collaborazione fra le popolazioni della Regione per la loro crescita sociale, civile e culturale.

### *Articolo 4 Beneficiari dei finanziamenti*

1. Ai finanziamenti di cui agli artt. 2 e 3 del presente regolamento possono accedere Comuni, altri

## **Bestimmungen betreffend die europäische Integration und die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang**

### *Art. 1 Anwendungsbereich*

1. Diese Verordnung regelt die Anwendung des mit DPR. vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L genehmigten Einheitstextes der Regionalgesetze betreffend „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“, in der Folge Regionalgesetz genannt, in Bezug auf die Tätigkeit der Region zur Förderung der europäischen Integration und auf die Gewährung der Schirmherrschaft für Tätigkeiten von besonderem Belang für die Region.

2. Die direkten Initiativen, die ausschließlich von der Region oder in Zusammenarbeit mit anderen Körperschaften oder Vereinigungen durchgeführt werden, sowie die Maßnahmen laut Art. 9 Buchst. b) des Regionalgesetzes werden vom Regionalausschuss beschlossen und sind nicht durch diese Verordnung geregelt.

3. Die in dieser Verordnung enthaltenen Bestimmungen finden keine Anwendung auf die Finanzierungen, die von der Region an die Autonomen Provinzen im Sinne des Art. 2 Abs. 1 Buchst. e) des Regionalgesetzes aufgrund der von ihnen vorgelegten Projekte gewährt werden.

### *Art. 2 Initiativen zur europäischen Integration*

1. Die Zielsetzungen der europäischen Integration sowie der interregionalen und grenzüberschreitenden Zusammenarbeit werden durch die Unterstützung der für diesen Bereich im Art. 2 des Regionalgesetzes vorgesehenen Initiativen verfolgt.

### *Art. 3 Initiativen von besonderem Belang für die Region*

1. Als Initiativen von besonderem Belang für die Region gelten sämtliche Veranstaltungen und Tätigkeiten, welche die Aufwertung der Region und ihrer Anliegen zum Ziel haben sowie das Zusammentreffen und die Zusammenarbeit unter den Volksgruppen der Region fördern und zu deren sozialer, gesellschaftlicher und kultureller Entwicklung beitragen.

### *Art. 4 Empfänger der Finanzierungen*

1. Die durch Art. 2 und 3 dieser Verordnung geregelten Finanzierungen können den Gemeinden, an-

enti pubblici, enti e associazioni, aventi sede nel territorio della Regione.

2. Tali soggetti non possono avere scopo di lucro.

3. Con deliberazione della Giunta regionale vengono indicate, entro il 31 luglio dell'anno antecedente a quello in cui si svolgono le iniziative, le priorità programmatiche che si intendono finanziare.

#### Articolo 5

##### Modalità di presentazione delle domande

1. I soggetti richiedenti l'intervento finanziario della Regione presentano domanda di finanziamento su apposita modulistica predisposta dalla Regione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dalla seguente documentazione:

- a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente o associazione, quando quest'ultimo sia stato adottato. Tale obbligo non sussiste per gli enti pubblici;
- b) relazione illustrativa dell'attività eventualmente svolta nell'anno precedente;
- c) relazione illustrativa dell'iniziativa programmata;
- d) dettagliato preventivo delle spese che si prevede di sostenere, nonché delle presunte entrate attinenti all'iniziativa.

#### Art. 6

##### Termini di presentazione delle domande

1. Le domande di finanziamento di cui agli artt. 2 e 3 del presente regolamento devono essere presentate entro il 30 novembre per le iniziative da svolgersi nel corso dell'anno successivo, entro il 30 aprile per le iniziative da svolgersi nel secondo semestre dell'anno in corso purchè nel rispetto delle priorità programmatiche.

2. In caso di motivata richiesta, e sempre che la natura e l'impegno finanziario delle iniziative rimangano invariati, variazioni inerenti le date o gli aspetti logistici delle iniziative stesse possono essere ammesse dal dirigente della struttura organizzativa.

3. I beneficiari di finanziamenti devono comunicare all'ufficio competente entro due mesi dalla data prevista di realizzazione dell'iniziativa, o entro un mese dalla comunicazione della concessione del contributo se successiva, se la stessa è stata o meno realizzata. In assenza di questa comunicazione la Regione può attivare la procedura di revoca del contributo.

deren öffentlichen Körperschaften sowie Körperschaften und Vereinigungen gewährt werden, die ihren Sitz in der Region haben.

2. Genannte Rechtssubjekte dürfen keinen Gewinnzweck verfolgen.

3. Mit Beschluss des Regionalaussschusses werden die programmatischen Prioritäten festgelegt, welche man zu finanzieren beabsichtigt, und zwar innerhalb 31. Juli des Jahres, vor dem die Initiativen durchgeführt werden.

#### Art. 5

##### Modalitäten für die Einreichung der Gesuche

1. Zur Beantragung der regionalen Beiträge müssen die Gesuche unter Verwendung der von der Region erstellten Vordrucke abgefasst, vom gesetzlichen Vertreter unterzeichnet und mit folgenden Unterlagen versehen werden:

- a) mit dem Original übereinstimmende Kopie der Gründungsurkunde und der Satzung - falls eine solche vorhanden ist - der Körperschaft oder Vereinigung. Diese Pflicht besteht nicht für öffentliche Körperschaften;
- b) Bericht über die eventuell im Vorjahr durchgeführte Tätigkeit;
- c) Bericht über die geplante Initiative;
- d) ausführlicher Voranschlag der zu bestreitenden Kosten sowie der voraussichtlichen Einnahmen in Zusammenhang mit der Initiative.

#### Art. 6

##### Fristen für die Einreichung der Gesuche

1. Die Beitragsgesuche gemäß Art. 2 und 3 dieser Verordnung müssen für Initiativen, die im darauf folgenden Jahr stattfinden, bis zum 30. November und für Initiativen, die im zweiten Halbjahr des laufenden Jahres stattfinden, bis zum 30. April eingereicht werden - sofern sie mit den programmatischen Prioritäten vereinbar sind.

2. Falls ein begründeter Antrag vorliegt und vorausgesetzt, dass die Art der Initiative und die entsprechenden Kosten unverändert bleiben, können Änderungen betreffend das Datum der Abhaltung der Initiative oder logistische Aspekte derselben vom Leiter der zuständigen Organisationseinheit zugelassen werden.

3. Binnen zwei Monaten ab dem für die Verwirklichung der Initiative festgesetzten Tag oder binnen einem Monat ab der Mitteilung über die Gewährung des Beitrags, falls diese zu einem späteren Zeitpunkt erfolgte, müssen die Empfänger von Finanzierungen dem zuständigen Amt mitteilen, ob die Initiative tatsächlich durchgeführt wurde. Bei fehlender Mitteilung kann die Region das Verfahren zum Widerruf des Beitrags einleiten.

4. Per la valutazione delle domande, anche ai fini di garantire il coordinamento con le iniziative assunte dalle Province autonome in base alle proprie leggi, è istituito un comitato il quale può articolare i lavori di verifica in gruppi di lavoro distinti per provincia. Del comitato fanno parte il dirigente la struttura organizzativa ed il direttore dell'ufficio cui compete la trattazione della materia e non più di tre membri per ogni Provincia designati dalle rispettive amministrazioni. Il provvedimento di nomina stabilisce i compensi da assegnare ai membri.

#### Art. 7

##### *Verifica dell'ammissibilità delle domande*

1. Il finanziamento alle iniziative è determinato sulla base di punteggi che permettono di stilare una graduatoria di merito.

2. La valutazione è operata attribuendo un punteggio da 1 a 10 per ciascuno dei seguenti criteri:

- a) qualità dell'iniziativa da realizzare, in base al progetto presentato ed alle eventuali precedenti realizzazioni;
- b) dimensioni dell'iniziativa ed entità del coinvolgimento della popolazione della Regione;
- c) effetti duraturi sul tessuto sociale regionale.

3. Le iniziative che totalizzano un punteggio inferiore a 7 non saranno ammesse al finanziamento.

4. La valutazione e la conseguente determinazione delle iniziative finanziate è definita dalla Giunta sulla base della proposta istruttoria effettuata dalla struttura organizzativa e sua articolazione e delle valutazioni del comitato di cui al comma 4 dell'art. 6.

5. Per le iniziative con spesa ammessa superiore a € 10.000 la Giunta definisce singolarmente il finanziamento in relazione alle disponibilità di bilancio.

6. Ogni associazione non può ottenere più di un finanziamento durante l'anno solare per iniziative di integrazione europea e di interesse regionale considerate complessivamente.

#### Art. 8

##### *Spesa ammessa*

1. Per spesa ammessa si intende la spesa ritenuta congrua dall'amministrazione per la realizzazione dell'iniziativa o del progetto.

2. Ai fini della determinazione della spesa ammessa sono considerati soltanto gli importi diretta-

4. Zur Überprüfung der Gesuche und zur Gewährleistung der Koordinierung der von den autonomen Provinzen aufgrund ihrer Gesetze übernommenen Initiativen wird ein Bewertungsbeirat errichtet, der seine Tätigkeit auf zwei nach Provinzen getrennte Arbeitsgruppen aufteilen kann. In den Beirat wird der Leiter der Organisationseinheit und der Direktor des mit dem Sachbereich beauftragten Amtes sowie nicht mehr als drei Mitglieder je Provinz berufen, die von der jeweiligen Verwaltung namhaft gemacht werden. Die Ernennungsmaßnahme legt die Vergütungen für die Mitglieder fest.

#### Art. 7

##### *Überprüfung der Zulässigkeit der Gesuche*

1. Die Finanzierung der Initiativen wird aufgrund von in Punkten ausgedrückten Bewertungen festgelegt, die die Erstellung einer Rangordnung ermöglichen.

2. Die Bewertung erfolgt, indem für jedes der nachstehenden Kriterien 1 bis 10 Punkte zugewiesen werden:

- a) Qualität der durchzuführenden Initiative aufgrund des vorgelegten Projekts und eventueller bereits durchgeführter Initiativen;
- b) Ausmaß der Initiative und Beteiligungsgrad der Bevölkerung der Region an der Initiative;
- c) nachhaltige Auswirkungen auf das soziale Gefüge der Region.

3. Initiativen, welche die Mindestbewertung von 7 Punkten nicht erreichen, werden nicht zur Finanzierung zugelassen.

4. Die Bewertung und die darauffolgende Festlegung der finanzierbaren Initiativen wird vom Regionalausschuss aufgrund des seitens der Organisationseinheit und ihrer Gliederung bearbeiteten Vorschlags sowie der Bewertungen des Bewertungsbeirats laut Art. 6 Abs. 4 festgelegt.

5. Für Initiativen mit einer zugelassenen Ausgabe über 10.000 € legt der Regionalausschuss jeweils die Finanzierung im Verhältnis zu den verfügbaren Haushaltsmitteln fest.

6. Jeder Verein kann während eines Jahres nicht mehr als einen Beitrag für Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Tätigkeiten von regionalem Belang erhalten, die insgesamt zu betrachten sind.

#### Art. 8

##### *Zugelassene Ausgabe*

1. Als zugelassene Ausgabe versteht sich jene Ausgabe, die die Verwaltung für die Durchführung der Initiative oder des Projekts als angemessen betrachtet.

2. Zwecks Bestimmung der zugelassenen Ausgabe werden nur die Beträge berücksichtigt, die in di-

mente riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa promossa.

3. Anche l'attività svolta a titolo di volontariato, che non dà diritto ad alcun compenso, può essere computata ai fini della determinazione della spesa ammessa con attribuzione di un importo orario convenzionale di € 10 aggiornabile con deliberazione della Giunta regionale. L'importo relativo non può superare il 25% (venticinque per cento) della spesa ammessa ed in nessun caso può superare il valore di € 25.000.

4. Ai fini della determinazione della spesa ammessa possono essere riconosciute spese di funzionamento riconducibili all'iniziativa nel limite del 5% (cinqueper cento) della spesa ammessa, qualora spese di tale natura non siano analiticamente esposte.

5. Il finanziamento regionale non può superare la spesa effettiva non coperta da altre entrate.

#### *Art. 9 Volontariato*

1. L'attività di volontariato non dà diritto ad alcun compenso.

2. A giustificazione della stessa i beneficiari dei finanziamenti devono trattenere agli atti un elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente con indicazione nominativa dei volontari impegnati, del numero delle ore prestate, della tipologia delle prestazioni e del luogo in cui le attività si sono svolte.

3. Ai fini della liquidazione del finanziamento i beneficiari devono presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante dell'ente che attesti quale parte dell'attività o dell'opera è stata eseguita con il concorso di operatori del volontariato, il numero delle ore prestate, e che per la parte di lavoro del volontariato che concorre a determinare la spesa ammessa non si è fruito di altra agevolazione né pubblica né privata.

#### *Art. 10 Misura dell'ammontare del finanziamento per iniziative di integrazione europea e sua erogazione*

1. Le iniziative per l'integrazione europea e la collaborazione interregionale e transfrontaliera sono finanziabili nel limite massimo dell'80% (ottantaper cento) della spesa ammessa.

2. Per l'erogazione del finanziamento concesso si applicano le disposizioni di cui al regolamento approvato con DPR n. 4 marzo 2005, n. 5/L, fatta salva la possibilità della Giunta regionale di rivedere, nei limiti di cui al comma 1, a richiesta motivata del beneficiario, la percentuale del finanziamento concesso, qualora

rektem Zusammenhang mit der Durchführung der geförderten Initiative stehen.

3. Zwecks Festlegung der zugelassenen Ausgabe kann für die ehrenamtlich erbrachten Leistungen, für welche keine Vergütung zusteht, ein konventioneller Betrag von 10 € pro Stunde berechnet werden, der mit Beschluss des Regionalausschusses aktualisiert werden kann. Der entsprechende Betrag darf nicht 25% (fünfundzwanzig Prozent) der zugelassenen Ausgabe und auf keinen Fall den Wert von 25.000 € überschreiten.

4. Zwecks Bestimmung der zugelassenen Ausgabe können die Betriebsausgaben in Zusammenhang mit der Initiative bis höchstens 5% (fünf Prozent) der zugelassenen Ausgabe berücksichtigt werden, sofern sie nicht ausführlich angegeben werden.

5. Die Finanzierung der Region beschränkt sich auf den Teil der effektiven Kosten, die nicht durch andere Einnahmen gedeckt sind.

#### *Art. 9 Ehrenamtliche Tätigkeit*

1. Für die ehrenamtlich erbrachten Leistungen steht keine Vergütung zu.

2. Zur Bestätigung derselben müssen die Empfänger der Finanzierungen eine vom gesetzlichen Vertreter unterzeichnete Auflistung der Namen der beteiligten ehrenamtlichen Mitarbeiter mit Angabe der Anzahl der geleisteten Stunden, der Art der Leistungen und des Ortes, an dem sie durchgeführt wurden, aufbewahren.

3. Zum Zwecke der Auszahlung der Finanzierung müssen die Empfänger eine Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes des gesetzlichen Vertreters der Körperschaft vorlegen, in der bestätigt wird, welche Tätigkeit oder Arbeit mit Beteiligung ehrenamtlicher Mitarbeiter durchgeführt wurde sowie die entsprechende Anzahl der geleisteten Arbeitsstunden und dass für die ehrenamtlichen Leistungen, die bei der Festlegung der zugelassenen Ausgabe zu berücksichtigen sind, keine andere öffentliche oder private Unterstützung in Anspruch genommen wurde.

#### *Art. 10 Ausmaß und Auszahlung der Finanzierung für Initiativen betreffend die europäische Integration*

1. Die Initiativen für die europäische Integration sowie die interregionale und grenzüberschreitende Zusammenarbeit können bis höchstens 80% (achtzig Prozent) der zugelassenen Ausgabe finanziert werden.

2. Für die Auszahlung der gewährten Finanzierung gelten die Bestimmungen der mit DPR n. 4 März 2005, Nr. 5/L genehmigten Verordnung, mit dem Vorbehalt, dass der Regionalausschuss den Prozentsatz der gewährten Finanzierung - auf begründeten Antrag des Empfängers - in den Grenzen laut Abs.

in sede di realizzazione dell'iniziativa si siano verificati significativi scostamenti rispetto al preventivo.

#### Art. 11

##### *Misura dell'ammontare del finanziamento per iniziative di interesse regionale e sua erogazione*

1. Le iniziative di interesse regionale sono finanziabili nel limite massimo dell'80% (ottantapercento) della spesa ammessa per esse prevista.

2. Per l'erogazione del finanziamento concesso si applicano le disposizioni di cui al regolamento approvato con DPR n. 4 marzo 2005, n. 5/L, fatta salva la possibilità della Giunta regionale di rivedere, nei limiti di cui al comma 1, a richiesta motivata del beneficiario, la percentuale del finanziamento concesso, qualora in sede di realizzazione dell'iniziativa si siano verificati significativi scostamenti rispetto al preventivo.

#### Articolo 12

##### *Adesioni della Regione*

1. La Regione può sostenere ed aderire a enti, istituti, organismi e associazioni regionali, nazionali ed esteri che perseguono finalità europeistiche o mirano alla cooperazione interregionale e transfrontaliera o che svolgono attività di particolare interesse regionale.

2. L'adesione è deliberata dalla Giunta regionale, valutato l'interesse della Regione all'attività svolta e alle positive ricadute sulla comunità regionale.

3. L'adesione può comportare:

- a) l'assunzione dell'onere della quota di partecipazione prevista dall'atto costitutivo o definita dalla Giunta regionale, tenuto conto degli importi conferiti dalle altre realtà istituzionali aderenti;
- b) la corresponsione di un contributo annuo per l'attività associativa ed istituzionale;
- c) la corresponsione di un contributo "una tantum" per sostenere l'avviamento dell'attività.

4. Gli importi attribuiti ai sensi delle lettere a) e c) del comma precedente sono erogati contestualmente alla concessione, mentre quelli di cui alla lettera b) sono erogati all'inizio dell'anno, salvo diversa disposizione della Giunta regionale. A giustificazione dell'erogazione non è richiesta alcuna documentazione di spesa.

1 neu festlegen kann, falls bei der Durchführung der Initiative erhebliche Abweichungen vom Kostenvoranschlag aufgetreten sind.

#### Art. 11

##### *Ausmaß und Auszahlung der Finanzierung für Initiativen von regionalem Belang*

1. Die Initiativen von regionalem Belang können bis höchstens 80 (achtzig) Prozent der für diese zugelassenen Ausgabe finanziert werden.

2. Für die Auszahlung der gewährten Finanzierung gelten die Bestimmungen der mit DPR n. vom 4. März 2005, Nr. 5/L genehmigten Verordnung, mit dem Vorbehalt, dass der Regionalausschuss den Prozentsatz der gewährten Finanzierung - auf begründeten Antrag des Empfängers - in den Grenzen laut Abs. 1 neu festlegen kann, falls bei der Durchführung der Initiative erhebliche Abweichungen vom Kostenvoranschlag aufgetreten sind.

#### Art. 12

##### *Mitgliedschaft der Region*

1. Die Region kann regionale, staatliche und ausländische Körperschaften, Institute, Gremien und Vereinigungen unterstützen, die europabezogene Zielsetzungen haben oder auf interregionale oder grenzüberschreitende Zusammenarbeit abzielen oder Tätigkeiten von besonderem regionalem Belang durchführen und kann ihnen beitreten.

2. Der Beitritt wird vom Regionalausschuss beschlossen, sofern ihre Tätigkeit für die Region von Belang ist und positive Auswirkungen auf die regionale Gemeinschaft hat.

3. Der Beitritt kann mit nachstehenden Pflichten verbunden sein:

- a) Entrichtung des Mitgliedsbeitrags, der in der Gründungsurkunde vorgesehen ist oder vom Regionalausschuss unter Berücksichtigung der von den anderen Mitgliedern eingezahlten Beträge festgelegt wird;
- b) Entrichtung eines jährlichen Beitrags für die Tätigkeit der Einrichtung;
- c) Entrichtung eines einmaligen Beitrags zur Anbahnung der Tätigkeit.

4. Die laut Buchst. a) und c) des vorstehenden Absatzes zugewiesenen Beträge werden zum Zeitpunkt deren Gewährung ausgezahlt, während die Beträge laut Buchst. b) am Anfang des Jahres, vorbehaltlich anderslautender Verfügung des Regionalausschusses, entrichtet werden. Für die Auszahlung sind keine Ausgabenbelege erforderlich.